Azienda Ospedaliera
Ordine Mauriziano
di Torino

Sede legale: Via Magellano, 1 – 10128 TORINO
Tel. +39 011.508.1111
www.mauriziano.it

P.I./Cod. Fisc. 09059340019

DICHIARAZIONE D'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE, CONSULENZA O DIFESA IN GIUDIZIO

Il/la sottoscritto/a

COGNOME E NOME DEL DICHIARANTE	NATO A	IL
PIRFO Elvezio	Pisciotta (SA)	10.10.1953

RESIDENTE IN (luogo, indirizzo, n. civico)	CODICE FISCALE
Torino Via Napione 20	PRFLVZ53R10G707P

AI FINI DEL CONFERIMENTO DEL SEGUENTE INCARICO DI COLLABORAZIONE / CONSULENZA/DIFESA IN GIUDIZIO
INCARICO DI CONSULENTE TECNICO DI PARTE NELLA VERTENZA C.B./AO MAURIZIANO R.G. N. 12042/2020 INNANZI AL TRIBUNALE DI TORINO

- consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
- consapevole della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR 28 dicembre 2000 n. 445)
- visto l'articolo 53, comma 14, del D.lgs 30/03/2001 n. 165, rubricato "I*ncompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi*"
- visto l'articolo 6 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R. 16 Aprile 2013, n.62, sotto riportato
- visto l'articolo 8 comma 1 del Codice di comportamento dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino, sotto riportato
- visto il Codice Deontologico della professione di riferimento,
- vista la vigente normativa in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 e successive modifiche e integrazioni, D.lgs. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni)

DICHIARA

l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi (*) relativamente all'incarico conferitomi.

LUOGO E DATA	IL DICHIARANTE (*firma*)
Torino 26.10.2020	Elvezio Pirfo

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

□ sottoscritta in presenza del dipendente addetto _____

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

□ sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del del sottoscrittore, via fax, tramite un incaricato, a mezzo posta o posta elettronica.

NOTE:

(*) Il conflitto **di interessi** è la condizione che si verifica quando viene affidata una responsabilità decisionale o di altro tipo ad un soggetto che abbia interessi personali o professionali in conflitto con l'imparzialità richiesta da tale responsabilità: sussiste conflitto con l'imparzialità richiesta non solo in caso di accertata situazione di conflitto, ma anche in tutti i casi in cui la situazione di conflitto sia meramente potenziale.

Riferimenti normativi

Art.6 D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 "*Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi*"

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione dell'ufficio informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- se n prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

- se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 8 – *Conflitto di interessi ed obbligo di astensione*

1. Il dipendente evita le situazioni in cui interessi personali, attività esterne, interessi finanziari o rapporti di conoscenza sono in conflitto, anche potenziale, con gli interessi istituzionali perseguiti da questa azienda, e fa in modo che nessun rapporto intrattenuto in nome e per conto dell'azienda sia influenzato da considerazioni di tipo personale o relazionale. A titolo esemplificativo, costituiscono conflitto di interesse le seguenti situazioni (in aggiunta a quelle già specificate al precedente art.5 comma 2):

- utilizzi di poteri connessi all'incarico rivestito o alle funzioni esercitate, al fine di realizzare o tentare di perseguire interessi propri o di altri, configgenti con gli interessi dell'azienda e degli utenti

- impiego di dati o di notizie acquisite nell'esercizio delle proprie funzioni o per l'incarico rivestito, a vantaggio proprio o di altri e in contrasto con gli interessi dell'azienda

- partecipazione, palese od occulta ovvero diretta o indiretta, del dipendente o di suoi familiari o conviventi allo svolgimento di attività erogate all'azienda da soggetti terzi o comunque all'attività di soggetti terzi che risultano in relazione d'affari con l'azienda.